

Attualità

Statistiche: crolla la mortalità?

di Daniele Fogli

Diversi colleghi mi hanno posto la domanda se la crescita della mortalità attesa fra qualche anno sia una bufala alla luce del calo di mortalità che è avvenuto nel 2000 e anche nel 2001.

È quindi utile effettuare una breve disamina della popolazione italiana nel decennio 1991-2000, con particolar riguardo alla mortalità.

Di seguito si riportano infatti diverse tabelle, tratte da pubblicazioni dell'ISTAT, opportunamente elaborate, che riassumono la situazione per grandi aree geografiche.

L'anno 1991 è considerato col solo apporto dopo la data del censimento (si veda il richiamo (1) a lato dell'anno) e quindi per quanto riguarda la mortalità dell'ultima parte dell'anno.

È interessante vedere che nel corso del decennio vi è stata una tendenza alla crescita della mortalità, bruscamente interrottasi nel 2000.

Se però guardassimo i decessi del 2000 e li confrontassimo con la media del periodo considerato, si vedrà che coincidono.

Dati più recenti per il 2001 ci confermano un ulteriore calo dei decessi.

La motivazione sta nel buco di nascite che si è avuto circa 80 anni prima, in corrispondenza della Grande Guerra del 1915-1918.

Per il futuro, passato questo "buco" di nascite, cui corrisponde un analogo buco di mortalità, continuerà il trend di crescita di mortalità.

Per chi fosse interessato ad acquisire le tabelle col dato disaggregato per singola regione, queste potranno essere prelevate come file PDF dal sito www.euroact.net nei files liberamente scaricabili facendo la ricerca con la parola chiave statistiche.

ITALIA			
Censimento 1991			
1991 (1)	105.441	-	
1992	545.038	56.858.768	9,59%
1993	555.043	57.049.395	9,73%
1994	557.513	57.203.533	9,75%
1995	555.203	57.300.787	9,69%
1996	557.756	57.396.987	9,72%
1997	564.679	57.512.166	9,82%
1998	576.911	57.587.985	10,02%
1999	571.356	57.646.255	9,91%
2000	560.241	57.761.956	9,70%

Italia Settentrionale			
Censimento 1991			
1991 (1)	50.012	-	
1992	262.529	25.347.741	10,36%
1993	266.112	25.402.279	10,48%
1994	267.091	25.430.179	10,50%
1995	268.187	25.442.977	10,54%
1996	268.300	25.484.494	10,53%
1997	269.830	25.542.732	10,56%
1998	275.145	12.799.336	21,50%
1999	273.621	25.671.860	10,66%
2000	266.463	25.773.845	10,34%

Italia Centrale			
Censimento 1991			
1991 (1)	21.919	-	
1992	109.363	10.924.157	10,01%
1993	112.387	10.955.267	10,26%
1994	111.687	10.976.855	10,17%
1995	111.892	10.988.596	10,18%
1996	111.146	11.006.889	10,10%
1997	114.617	11.035.982	10,39%
1998	117.081	11.062.160	10,58%
1999	116.035	11.084.331	10,47%
2000	113.093	11.128.265	10,16%

Italia Nord-Occidentale			
Censimento 1991			
1991 (1)	29.218	-	
1992	155.846	14.957.167	10,42%
1993	157.398	14.980.412	10,51%
1994	157.614	14.989.538	10,51%
1995	159.121	14.990.782	10,61%
1996	158.505	15.006.859	10,56%
1997	158.566	15.032.291	10,55%
1998	161.930	15.055.665	10,76%
1999	161.453	15.084.306	10,70%
2000	156.634	15.126.084	10,36%

Italia Meridionale			
Censimento 1991			
1991 (1)	23.037	-	
1992	114.218	13.955.628	8,18%
1993	115.179	14.025.718	8,21%
1994	118.283	14.084.090	8,40%
1995	115.679	14.120.413	8,19%
1996	118.397	14.146.007	8,37%
1997	119.439	14.166.824	8,43%
1998	122.403	14.166.053	8,64%
1999	119.679	14.143.872	8,46%
2000	120.052	14.127.634	8,50%

Italia Nord-Orientale			
Censimento 1991			
1991 (1)	20.794	-	
1992	106.683	10.390.574	10,27%
1993	108.714	10.421.867	10,43%
1994	109.477	10.440.640	10,49%
1995	109.066	10.452.195	10,43%
1996	109.795	10.477.636	10,48%
1997	111.264	10.510.441	10,59%
1998	113.215	10.543.007	10,74%
1999	112.168	10.587.554	10,59%
2000	109.829	10.647.761	10,31%

Italia Insulare			
Censimento 1991			
1991 (1)	10.473	-	
1992	58.928	6.631.249	8,89%
1993	61.365	6.666.131	9,21%
1994	60.452	6.712.409	9,01%
1995	59.445	6.748.800	8,81%
1996	59.913	6.759.597	8,86%
1997	60.793	6.766.627	8,98%
1998	62.282	6.761.100	9,21%
1999	62.021	6.746.193	9,19%
2000	60.633	6.732.213	9,01%